



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA

ISTRUZIONE INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Dirigente Scolastico Prof.ssa Vizzarri Irene Frida

REPORT FINALE

“Incarichi e figure di sistema”

REDATTO DAL GRUPPO DI LAVORO

Staff

a.s. 2025/2026

PREMESSA

Il Gruppo Staff di Istituto, riunitosi il 26 giugno 2026 in modalità remota utilizzando l'applicativo Zoom meeting, ha esaminato le relazioni finali degli incarichi delle figure di sistema e dei progetti realizzati durante l'a.s.2025/2026.

Si evidenziano, in relazione ai compiti assegnati:

- i punti di forza
- i punti di debolezza
- le proposte di miglioramento

Seguono prospetti di sintesi.



PROGETTI DI ISTITUTO

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO GIORNALINO ONLINE - BIBLIOTECA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Falcone Dina Manuela	Come da incarico del Dirigente Scolastico.	<p><u>GIORNALINO ONLINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto favorisce l'interdisciplinarietà e l'uso del multimediale nella didattica. • Scoperta e apprendimento dalle esperienze altrui una sorta di learning by doing. • Possibilità di pubblicare anche materiali prodotti con applicativi multimediali. • Pubblicazione degli articoli senza necessità di password. <p><u>PROGETTO BIBLIOTECA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatti con la rete Bibliars e possibilità di formazione anche on line. • Coinvolgimento e collaborazione di alcuni membri del gruppo di lavoro biblioteche nella formazione BIBLIARS. • Possibilità di avere un catalogo digitale e di usufruire del prestito digitale • Introduzione prestito nelle scuole dell'infanzia. • Incontri con autori e iniziative di sensibilizzazione alla lettura. • Donazione nuovi libri in tutte le scuole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarico impegnativo, nei prossimi anni, anche in vista dell'attivazione del prestito digitale, sarebbe il caso di dividere in due incarichi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a promuovere incontri con autori e/o illustratori di libri per bambini e ragazzi ed eventi di promozione alla lettura. • Concludere la catalogazione digitale (in alcuni plessi). • Creazione di un repository di buone pratiche legate alla lettura ad alta voce. • Continuare la collaborazione con la rete di scuole Bibliars. • Continuare a coinvolgere gli alunni nell'invio degli articoli per il Giornalino di istituto.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO ETWINNING - GEMELLAGGI INTERNI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Malvina Cellucci	Come da incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Premi di qualità nazionali; • Premi di qualità Europei; • Premi sottoforma di gadget; • Interdisciplinarietà dei progetti; • Apertura a nuove esperienze didattiche, di sperimentazione, dei docenti e dei discenti; • Maggiore coinvolgimento degli alunni partecipanti alle esperienze di gemellaggio; • Motivazione alle attività proposte, anche in relazione alla lingua straniera; • Collaborazione nei team di classe dei colleghi . • Confronto positivo con altre scuole e con altri modi di lavorare, • Uso del digitale, come parte integrante della didattica, nelle attività scolastiche del progetto, con uso di tools; • Gamification; • Coinvolgimento di tutte i plessi di Scuola dell'Infanzia dell'istituto, in un progetto di storytelling, • Attività creative, logiche, di manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua straniera; non tutte i docenti riescono a utilizzare la lingua Inglese in ogni momento del progetto; • Scarsa collaborazione in alcuni team, dove i docenti che vorrebbero far parte di un progetto non trovano aiuto e sostegno all'interno del team di classe; • I task e i progetti sono visti come una componente aggiuntiva del lavoro da svolgere in classe; • Le scadenze dei "task" a volte si intersecano con le altre attività previste nei nostri curricula; • Non tutte le attività programmate riescono ad essere all'interno delle Uda del nostro Istituto; questo comporta un lavoro maggiore, e non sempre si riesce a portare a termine tutto il percorso; 	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore coinvolgimento di altre classi del nostro istituto a partecipare a progetti simili; • Promuovere ulteriormente le attività realizzate e i premi ottenuti sul territorio; • Creazione di un angolo eTwinning nelle scuole partecipanti, come mostra permanente di quanto svolto; • Continuare a promuovere la mission delle scuole eTwinning. • Maggiore condivisione dei percorsi affrontati in tutte le classi e dei materiali prodotti con il referente di progetto; • Scelta di proposte progettuali a partire dal periodo estivo, per meglio coordinare e programmare le attività dei progetti;

			<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni docenti dell'istituto non si sentono pronti per affrontare questo tipo di percorso. • La parte documentativa ha bisogno di tempo ulteriore da parte dei docenti coinvolti. • I docenti della scuola secondaria segnalano difficoltà nell'attuazione dei progetti eTwinning a causa dell'elevato carico curricolare, della presenza di numerosi progetti d'Istituto, degli impegni legati alle certificazioni linguistiche e della necessità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti al termine del percorso di studi. • Uso del digitale: nei progetti si usano diversi applicativi, a volte anche non noti, che richiedono una apertura anche a nuove esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare maggiormente i docenti che intendono progettare in eTwinning, • Scelta di tematiche attuali e utili per la motivazione degli alunni e dei docenti; • Incontri di condivisione delle "buone pratiche" per guidare e supportare i docenti nell'adesione a nuovi progetti anche di breve durata.
--	--	--	--	--

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO LEGALITA' - SOLIDARIETA' - BULLISMO E CYBERBULLISMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Pili Maria	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Livello molto alto e proficuo di collaborazione e condivisione del lavoro con l'Animatrice Digitale, Dirigente Scolastica e il docente Matteo Gattafoni, improntati sempre sulla condivisione, fiducia e stima reciproci. Collaborazione e condivisione con il team bullismo e cyberbullismo abbastanza proficua. Disponibilità del Dirigente Scolastico che ha permesso di ottenere buoni risultati e di portare a termine tutte le azioni intraprese in tempi brevi e con l'obiettivo primario di educare la comunità scolastica al rispetto di sé e degli altri. Parte della formazione, della progettualità e della documentazione condivisa con l'Animatrice Digitale, sempre a disposizione e a supporto della referente. Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività, da quelle curriculari volte al potenziamento delle competenze, ai laboratori e alle iniziative educative fondamentali per lo sviluppo di relazioni positive; 	<ul style="list-style-type: none"> La coesistenza dei due incarichi di referente richiede un impegno organizzativo e gestionale elevato, in particolare per le attività di solidarietà. Tempo richiesto per organizzazione dell'evento del 23 marzo. Tempo richiesto per risoluzione di casi, situazioni-problema. 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione docenti per casi di bullismo. Migliorare la comunicazione e il raccordo organizzativo con i docenti delle classi per una gestione più fluida delle attività.

		<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione costante con le famiglie, soprattutto con i rappresentanti dei genitori, e disponibilità della scuola ad ascoltare le attese dei genitori degli alunni;• Comunicazioni ricevute in tempi brevi;• Clima sereno, di rispetto reciproco e di fiducia con gli alunni.		
--	--	--	--	--

PROGETTI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarico svolto: REFERENTI PROGETTO SCI...AMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Persiani Ersilia Emma - Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le FF.SS., i referenti di ordine di scuola e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza; valutare gli esiti; predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività e dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordinare i lavori; richiedere a ogni docente coinvolto nel progetto/attività l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto/attività; relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto /attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). 	<ul style="list-style-type: none"> Adeguate organizzazione generale, definita con congruo anticipo in tutte le sue fasi. Supporto amministrativo: l'eccellente lavoro burocratico e gestionale svolto dalla DSGA e dall'ufficio di segreteria è stato il pilastro indispensabile per la riuscita dell'esperienza. Collaborazione istituzionale: fondamentale il supporto dei Comuni per il trasporto. Qualità del servizio didattico-sportivo erogato, con suddivisione degli alunni per livello e attenzione agli aspetti di sicurezza. Partecipazione e comportamento: grande entusiasmo degli alunni, che hanno dimostrato correttezza e 	<ul style="list-style-type: none"> Criticità di natura organizzativa e gestionale (pagamenti skipass) Presenza non necessaria di genitori sulle piste che ha interferito con il regolare svolgimento delle attività Permangono, seppur in misura contenuta, comunicazioni tardive e incomplete; 	<ul style="list-style-type: none"> Definire modalità di pagamento ancora più vincolanti, con obbligo di comunicazione preventiva del possesso di skipass personali; Predisporre un regolamento operativo da allegare alla domanda di iscrizione, contenente indicazioni chiare e puntuali su scadenze, obblighi informativi e responsabilità economiche; Regolamentare la presenza di soggetti esterni durante le lezioni sulle piste.

		<p>determinazione esemplari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti accompagnatori: la presenza rassicurante e la guida attenta dei docenti accompagnatori hanno rappresentato un porto sicuro per ogni bambino. • Ricaduta educativa positiva, in termini di sviluppo delle competenze motorie, rispetto delle regole e socializzazione in contesto extrascolastico. 		
Lippis Luigi – S. Secondaria		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di competenze trasversali; • Interazione positiva tra pari e accompagnatori; • Attività dinamica e formativa; 	<ul style="list-style-type: none"> • Distanza dell'hotel dal centro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività da riproporre.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO TRINITY – CAMBRIDGE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Natale Elisabetta	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le attività del gruppo di lavoro • Controllare il raggiungimento degli obiettivi e valutazione degli esiti • Predisporre documentazione per facilitare realizzazione delle attività dei laboratori attivati; raccolta informazioni e notizie utili; • Richiedere ai docenti coinvolti nel progetto l'espletamento del compito assunto e la massima collaborazione per la riuscita del progetto • Relazionare al DS sullo svolgimento del Progetto/attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento ufficiale e spendibilità: conseguimento di certificazioni (Trinity e Cambridge) riconosciute a livello nazionale e internazionale, sia in ambito accademico che professionale. • Valore aggiunto per il percorso dello studente: acquisizione di titoli validi per il credito scolastico all'Esame di Stato, crediti universitari, punteggi nei concorsi e prerequisiti per l'accesso ai progetti Erasmus e a corsi di laurea specifici. • Forte spinta motivazionale: l'esame con docenti madrelingua stimola gli studenti all'uso attivo della lingua per esprimere i propri interessi, dimostrandone l'utilità pratica nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiguità del monte ore disponibile per preparare in modo approfondito tutte e quattro le abilità d'esame (skills), specialmente per i livelli A2 che richiedono una produzione scritta e orale complessa. • Eterogeneità e motivazione altalenante: le discrepanze nei livelli di partenza e la presenza di alunni poco consapevoli del carico di studio autonomo richiesto hanno rallentato il ritmo delle attività laboratoriali. • Sovrapposizione di impegni nel 2° quadrimestre: la concentrazione dei corsi nel periodo finale dell'anno — in concomitanza con prove INVALSI, viaggi d'istruzione e altri progetti pomeridiani — ha sovraccaricato gli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del monte ore. • Migliorare il percorso di selezione degli alunni da ammettere alla certificazione. Si propone l'introduzione di una fase di screening iniziale più stringente e, soprattutto, di colloqui orientativi mirati a garantire la presenza di alunni motivati a svolgere l'esperienza. • Distribuzione bilanciata degli impegni/progetti durante l'anno scolastico, compatibilmente con l'organizzazione scolastica.

		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze integrate: potenziamento bilanciato e mirato delle quattro abilità linguistiche fondamentali (<i>listening, reading, writing, speaking</i>). • Approccio centrato sullo studente: valorizzazione delle competenze comunicative reali dell'alunno attraverso un apprendimento operativo e personalizzato. 		
--	--	---	--	--

Incarico svolto: REFERENTE GIOCHI MATEMATICI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Raffaele Madonna	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione fattiva con i docenti responsabili di plesso, i docenti di matematica coinvolti nel progetto e il secondo collab. DS. Risultati positivi conseguiti nella scuola primaria: un alunno ha partecipato alla finale nazionale a Milano. 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle iscrizioni degli alunni della scuola secondaria sulla piattaforma dedicata da parte delle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> Monitorare la diffusione delle informazioni/indicazioni fornite dalla dirigenza, prevedendo un riscontro dai plessi sull'avvenuta comunicazione alle famiglie e sull'andamento delle iscrizioni. Confermare la modalità di premiazione proposta quest'anno, ovvero premiare i primi 3 alunni per classe a livello di intero Istituto e non di singolo plesso. Implementare durante l'anno scolastico delle esercitazioni comuni di matematica, organizzando attività a squadre miste che uniscano gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO ERASMUS				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Polidoro Fiorella	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione consolidati che premiano merito, comportamento e profitto. • Impatto formativo: eccellente sviluppo di autonomia, resilienza e competenze linguistiche. • Internazionalizzazione: ottimo ritorno d'immagine per l'Istituto e consolidamento dei partner. • Idoneità della destinazione; • Accoglienza della scuola ospitante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticità dei trasporti; • Inadeguatezza dell'alloggio; • Disagi per il personale accompagnatore e logistica quotidiana; • Distanza e tempi di percorrenza; • Coabitazione con altri istituti; • Carenze nella programmazione didattica ed eventi imprevisti; • Difficoltà di gestione finanziaria in loco con conti personali dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del bando.

Incarico svolto: REFERENTE IA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Gattafoni Matteo	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Elevata partecipazione e riscontro positivo dei docenti alla formazione. • Integrazione dell'IA nella didattica dell'Istituto. • Collaborazione sinergica con l'Animatrice Digitale. • Impegno personale nell'aggiornamento professionale continuo sulle tematiche dell'Intelligenza Artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ancora in fase di consolidamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire con percorsi di formazione periodici e differenziati per livello di competenza dei docenti. • Costituire una comunità di pratica interna/repository per la condivisione di esperienze, materiali e buone pratiche sull'uso dell'IA. • Monitorare annualmente l'impatto delle attività formative e il livello di utilizzo degli strumenti IA nella didattica. • Ampliare l'integrazione delle competenze di IA nei diversi ordini di scuola attraverso progettazioni interdisciplinari. • Predisporre un repository d'istituto con documentazione, linee guida, esempi di attività e strumenti validati. • Rafforzare il coinvolgimento degli studenti sui temi dell'IA responsabile, dell'etica digitale e della cittadinanza digitale.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO DEBATE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Larcinese Francesca	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione attiva e motivata degli alunni che hanno affrontato l'attività con serietà e maturità. Positivo contributo della docente di Lettere in anno di prova nelle fasi organizzative e di allenamento. 	<ul style="list-style-type: none"> La limitata collaborazione dei docenti del Dipartimento di Lettere nelle attività di allenamento in classe ha rallentato la diffusione omogenea della metodologia del debate nelle diverse classi, riducendone l'integrazione sistematica nella didattica ordinaria e limitando il raggiungimento degli obiettivi inclusivi previsti dal progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di un modulo specifico dedicato al debate nella scuola secondaria, che permetterà di svolgere la preparazione in modo disteso, continuo e con risorse adeguate (PN 21/27 Orientamento SS). Attivazione di un modulo specifico per gli alunni della scuola primaria, garantendo così una reale continuità verticale nell'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza. (PN 21/27 Agenda Sud 3).

LABORATORI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarico svolto: PROGETTI FIS - LABORATORI DI MUSICA – SCUOLA INFANZIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Malvina C. (SI Palena, Fara San Martino e Civitella). 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> L'importanza della musica nello sviluppo integrale del bambino (ascolto attivo, motricità, socializzazione, creatività ...). Attività semplici, creative e ludiche. Interazione tra musica e inglese (dove è stato possibile). Utilizzo degli strumenti musicali che hanno potenziato l'attenzione dei bambini Disponibilità dei docenti di sezione e dei collaboratori scolastici. 	Nessuna criticità rilevata.	<ul style="list-style-type: none"> Continuare con questo tipo di percorsi nella scuola dell'infanzia, per sensibilizzare i bambini alle attività musicali che si rilevano spesso trasversali al curriculum presente in questo ordine di scuola.

Incarico svolto: PROGETTI FIS - LABORATORI DI PSICOMOTRICITA' – SCUOLA INFANZIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p>Maria Pili (S. Infanzia Montenero e Torricella P.)</p> <p>Marilisa Esposito (S. infanzia Gessopalena)</p>	<p>Come da nomina del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grande entusiasmo e partecipazione attiva e costante da parte di tutti i bambini. • L'approccio esperienziale, l'interazione costante con i pari e l'utilizzo mirato di materiali diversificati. • Attività proposte in forma ludica e motivante; • Miglioramento delle competenze motorie e relazionale; • Possibilità di personalizzare i percorsi in base alle esigenze dei singoli bambini; • Clima sereno e collaborativo che ha favorito l'inclusione e la socializzazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi d'azione ristretti delle singole sessioni (1 ora ad incontro) che hanno talvolta richiesto una gestione molto serrata delle delicate fasi di transizione (passaggio dall'attività motoria intensa sul campo al momento di rilassamento, riordino dei materiali e riflessione). • Necessità di una maggiore quantità e varietà di materiale specifico per diversificare ulteriormente le attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per i prossimi anni scolastici, si suggerisce di ampliare il monte ore complessivo del laboratorio oppure, in alternativa, di prevedere moduli orari da 1 ora e mezza ciascuno, così da garantire uno spazio temporale maggiore e più disteso per la fase finale di ristrutturazione grafica e di discussione guidata nel cerchio. • Incrementare la dotazione di materiale per le attività psicomotorie.

Incarico svolto: PROGETTI FIS - LABORATORI DI LINGUA INGLESE SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<u>SCUOLA INFANZIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Malvina Cellucci • Mara Di Francesco • Dina Timperio • Daniela Tabassi 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<u>SCUOLA INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità dei docenti di sezione. • Aumento della fiducia in sé stessi e stimolo del processo cognitivo, conoscenza di un altro codice linguistico. • Interazione tra musica e inglese (dove è stato possibile). • Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi. • Attività semplici, creative e ludiche. • Buona frequenza al corso. 	<u>SCUOLA INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Numero esiguo di ore 	<u>SCUOLA INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Sarebbe auspicabile incrementare il numero delle ore del laboratorio.
<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Cellucci M. (SP Palena - Lama) • Cianci MC (-SP Torricella P.) • Di Rocco M. (SP Fara SM.) • Lannutti M (SP Gessopalena). 		<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati ottenuti negli esami Trinity • Arricchimento delle competenze linguistiche e comunicative. • Superamento dell'ansia dovuta alle prove di verifica in genere siano esse invalsi o esami orali • Approccio ludico alle attività 	<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Numero esiguo di ore 	<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Sarebbe auspicabile incrementare il numero delle ore del laboratorio.

SCUOLA SECONDARIA		SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> • Pasquale Flora Rosa • Natale Elisabetta • Polidoro Fiorella 		<ul style="list-style-type: none"> • Conseguimento della certificazione per la maggior parte dei partecipanti. • Il percorso risulta valido per l'esame di stato finale. • Uso degli strumenti digitali. • Ampia partecipazione da parte degli alunni. • Metodologie di lavoro a coppie e tutoraggio fra pari efficaci. • Approccio metodologico e inclusivo (lavori di gruppo, peer tutoring, simulazioni) che ha permesso di mantenere alto il coinvolgimento degli alunni e di personalizzare l'apprendimento. • Il percorso ha accresciuto l'autostima degli studenti e la loro capacità di autovalutazione, promuovendo l'inglese come strumento vivo di comunicazione e di confronto interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei tempi: La necessità di approfondire speaking e writing avrebbe richiesto una maggiore estensione oraria del corso. • Eterogeneità dei livelli di motivazione iniziali: all'interno dei gruppi si sono riscontrate discrepanze nei livelli di partenza e di motivazione personale estrinseca, che hanno talvolta rallentato il ritmo complessivo delle attività laboratoriali. • Comportamento: mancanza di autonomia nello studio a casa e nella gestione dei materiali forniti e consigliati da parte di alcuni studenti. • Complessità della preparazione e gestione di tre livelli contemporaneamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dedicare moduli specifici esclusivamente a speaking e writing o a eventuali criticità che emergono in itinere. • Sarebbe auspicabile incrementare il numero delle ore del laboratorio. • Perfezionamento dei criteri di selezione e orientamento degli alunni.

Incarico svolto: PROGETTI FIS – LABORATORI DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Larcinese Francesca Masciarelli Anna Maria Persiani Valentina Piccoli Raffaella	- Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Risposta positiva da parte degli alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione in alcuni plessi rispetto ad altri; • Aiuto reciproco e collaborazione tra gli alunni. • Gli strumenti e i percorsi proposti in forma laboratoriale e cooperativa hanno permesso agli alunni di auto-regolarsi, favorendo un ambiente di apprendimento maggiormente produttivo. • Sviluppo delle competenze di comprensione e analisi: gli alunni hanno mostrato miglioramenti significativi nella capacità di comprendere e interpretare testi di diversa tipologia (narrativi, descrittivi, espositivi). • Inclusività e personalizzazione: attenzione alle diverse esigenze degli alunni, differenziando le attività per favorire il successo formativo di tutti. • Clima positivo in aula: È stato promosso un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo, favorendo la partecipazione attiva. • Esercitare le competenze di scrittura - anche quelle richieste dall'Esame di Stato e INVALSI. 	<ul style="list-style-type: none"> • La concentrazione di più corsi nello stesso periodo. • Scarso interesse riscontrato in alcuni alunni, che hanno mostrato poca serietà e impegno nell'approccio con il lavoro pomeridiano. • Capacità attentive limitate a causa dell'orario extra-scolastico pomeridiano • Mancato o parziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni che si sono assentati. • Monte ore limitato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere al triennio la familiarizzazione con la prova INVALSI

Incarico svolto: PROGETTI FIS –LABORATORI DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> - D’Arcangelo (Lama dei Peligni) - Pitzianti (Montenerodomo) - Madonna (Palena) - De Simone (Roccascalegna) 	<ul style="list-style-type: none"> - Come da nomina del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Varietà e tipologia delle attività proposte; • Aiuto reciproco e collaborazione tra gli alunni. • Gli strumenti e i percorsi proposti in forma laboratoriale e cooperativa hanno permesso agli alunni di auto-regolarsi, favorendo un ambiente di apprendimento maggiormente produttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso interesse riscontrato in alcuni alunni, che hanno mostrato poca serietà e impegno nell’approccio con il lavoro pomeridiano. • Numero esiguo di ore. • Lacune pregresse 	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione del monte ore • Anticipare l’avvio dei laboratori.

LABORATORI PN 21/27

Incarico svolto: PN 21/27 – ESPERTO/TUTOR LABORATORI PIANO ESTATE 2- Scuola Primaria e Secondaria				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p>SCUOLA PRIMARIA:</p> <p>" Mondo Minecraft e non solo..."</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto: Falcone Dina Manuela • Tutor: Cellucci Malvina. <p>"Cantando e ballando s'impara"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto: Cianci Maria Cristina • Tutor: Gentile Adele <p>Il Museo dei miei sogni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto: Paolantonio Graziella • Tutor: Di Rocco Maria Antonietta <p>Siamo una squadra!</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto: Patania N. • Tutor: Pierluigi G. 	<p>- Come da nomina del Dirigente Scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elevato coinvolgimento, entusiasmo e partecipazione attiva degli alunni. • Metodologie laboratoriali efficaci (learning by doing, cooperative learning, problem solving, gamification, attività pratiche e creative). • Clima inclusivo e collaborativo, con valorizzazione delle diverse capacità degli alunni e sviluppo delle competenze sociali e relazionali. • Buona collaborazione tra esperti e tutor nella progettazione e gestione delle attività. • Sviluppo di competenze trasversali (autonomia, creatività, comunicazione, cittadinanza, competenze digitali e metacognitive). • Valorizzazione della dimensione interdisciplinare e delle esperienze autentiche. • Positiva ricaduta sul benessere degli alunni e sul potenziamento dell'autostima. • Eventi conclusivi efficaci e di forte impatto per famiglie e territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Eterogeneità dei gruppi di lavoro, con livelli di competenza e bisogni differenti, che ha richiesto una continua rimodulazione delle attività e un'attenta personalizzazione degli interventi. • Difficoltà iniziali nella collaborazione tra pari, soprattutto nei gruppi meno abituati al lavoro cooperativo, con una tendenza iniziale al lavoro individuale. • Limiti logistici, legati alla disponibilità e all'adeguatezza degli spazi e, nei laboratori digitali, alla gestione tecnica dei dispositivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riproporre i laboratori nei prossimi anni scolastici, estendendo la partecipazione anche alle altre classi della scuola Primaria. • Arricchire i percorsi con uscite didattiche, collaborazioni con esperti del territorio e attività di approfondimento.
<p>SCUOLA SECONDARIA:</p> <p>Narrare ad Arte 1-2</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Elevato coinvolgimento e partecipazione degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi di realizzazione dei percorsi non sempre sufficienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridimensionare il numero dei partecipanti

<ul style="list-style-type: none"> • Esperto: Di Pasquale Marisa • Tutor: Piccoli Raffaella, Pili Maria; <p>Tiro con l'arco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto: Lippis Luigi • Tutor: Zinni Andrea; 		<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità e capacità relazionali). • Utilizzo di metodologie laboratoriali attive che hanno favorito apprendimento significativo e motivazione. • Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio attraverso attività concrete e prodotti finali condivisi. • Clima positivo e inclusivo, con valorizzazione delle potenzialità individuali. 	<p>per consolidare pienamente gli apprendimenti e sviluppare tutte le attività progettate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà logistica e di gestione dei tempi/sicurezza a causa dell'alto numero di partecipanti in contemporanea. • Difficoltà nel coordinamento delle attività tra diversi plessi e nella gestione degli aspetti organizzativi connessi a calendari, trasporti e frequenza degli alunni 	<p>per modulo (indicativamente 18 unità) per garantire maggiore sicurezza ed evitare tempi morti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare preventivamente ambienti più ampi, laboratori specifici o aree all'aperto idonee alle attività pratiche e all'uso dei materiali. • Prolungare la durata dei laboratori e aumentare il numero degli incontri per favorire un apprendimento più stabile e approfondito.
--	--	--	--	--

Incarico svolto: PN 21/27: ESPERTO-TUTOR LABORATORI DI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA (DM233)				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p>Esperti: Gatafoni Matteo Larcinese Francesca</p> <p>Tutor: Lannutti Berardo Pasquale Flora Piccoli Raffaella</p>	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Elevata valenza orientativa e metacognitiva. • Metodologia attiva e cooperativa. • Sviluppo della creatività • Consapevolezza emotivo-espressiva. • Frequenza costante da parte degli alunni • Elevato livello di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Frazionamento temporale dovuto alle festività • Limitato impegno degli alunni nel lavoro domestico funzionale agli obiettivi del corso (es. memorizzazione copioni) 	<p>Ripetere l'esperienza per il potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di coesione del gruppo • dell'autostima: • di spirito di iniziativa e problem solving. <p>• Migliorare la comunicazione delle iniziative verso gli alunni e le famiglie per una maggiore condivisione degli scopi educativi delle attività proposte.</p>

Incarico svolto: PROGETTI PN 21/27: ESPERTO-TUTOR LABORATORI AGENDA SUD 2				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p>Salvatore Valentina Testa Sandra Gentile Adele Mattoscio Irene Talone Rosanna Carozza Luisiana Lannutti Berardo Tabassi Daniela Modestina Martinelli Grossi Chiara Orsatti Anna</p>	<p>Come da nomina del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica attiva (Learning by Doing): ha favorito un apprendimento coinvolgente e concreto attraverso attività pratiche ed esperienziali. • Contesto non valutativo: ha promosso la partecipazione spontanea degli alunni, riducendo l'ansia da prestazione. • Linguaggi alternativi (visivi e manipolativi): hanno sostenuto l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con BES e fragilità. • Lavoro di gruppo e verticalità: hanno rafforzato la collaborazione e il peer tutoring tra alunni di età diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discrepanze nei tempi di attenzione, nei ritmi di esecuzione e nelle competenze di partenza tra alunni di fasce d'età differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riproporre i laboratori per potenziare le competenze chiave (linguistiche, logico-matematiche ed espressive) gestendo l'eterogeneità attraverso la differenziazione dei compiti all'interno dei gruppi (attività a livelli differenziati).

--	--	--	--	--

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Incarico svolto: COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Larcinese Francesca	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza attiva e rappresentativa sul territorio. Raccordo tra i tre ordini di scuola. Funzione di mediazione e ascolto. Collaborazione nella progettazione e realizzazione di attività extracurricolari. 	<ul style="list-style-type: none"> Sovraccarico di compiti gestionali. Sovraccarico gestionale e operativo: si registra un'ingente mole di adempimenti organizzativi concentrati su un nucleo troppo ristretto di figure il che toglie spazio alla programmazione strategica a lungo termine e alla riflessione collegiale. Mancanza di continuità e supporti stabili: Si riscontra una difficoltà nel consolidare gruppi di lavoro strutturati e nell'individuare referenti stabili, in particolare per le attività legate alle reti del territorio. Dipendenza eccessiva dai singoli: L'efficacia dei progetti interistituzionali e del raccordo tra i tre ordini di scuola è fortemente legata all'impegno 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare una leadership diffusa e condivisa per la costruzione di un modello di governance più partecipato. Consolidare e promuovere sinergie strutturate con gli Enti Locali e le associazioni del territorio attraverso una co-progettazione tempestiva, da avviare all'inizio dell'anno scolastico, finalizzata all'integrazione nell'offerta formativa di percorsi sistematici di educazione civica e cittadinanza attiva.

			di specifici docenti, esponendo l'istituto al rischio di interruzioni o instabilità in caso di loro avvicendamento o assenza.	
Persiani Ersilia E.		<ul style="list-style-type: none"> • La pluriennale esperienza maturata ha permesso di gestire le attività con autonomia, efficacia e tempestività, anticipando le necessità organizzative. • La sinergia costruttiva e la comunicazione fluida con il Dirigente Scolastico, la DSGA, il personale di Segreteria e lo Staff di Istituto. • La continuità della Dirigenza ha garantito un ambiente di lavoro coeso e procedure consolidate, facilitando il coordinamento generale. • L'ottima padronanza degli strumenti digitali ha permesso un'efficace gestione del registro elettronico, del sito web, supportando l'innovazione e la comunicazione d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • La sovrapposizione di adempimenti complessi e il rispetto di scadenze hanno rappresentato una sfida costante nella gestione quotidiana dell'incarico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si ripropone di ottimizzare le riunioni di Staff: si propone di rendere gli incontri periodici dello staff dirigenziale (fine settembre, novembre, fine gennaio, marzo) più strutturati e funzionali. L'obiettivo è trasformarli in sessioni di progettazione strategica sinergica, focalizzate su obiettivi chiari e output definiti, al fine di anticipare le necessità e coordinare le azioni in modo più efficace. • Stimolare una partecipazione sempre più diffusa e attiva da parte di tutto il corpo docente ai momenti di progettazione collaborativa, al fine di valorizzare le competenze professionali presenti nell'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
Docenti	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Paolantonio Graziella	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei lavori dello staff per l'aggiornamento/revisione del PTOF - Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF - - Divulgazione del PTOF - Rilevazione e tabulazione esiti, anche a distanza - Supporto all'attuazione del curricolo, in particolare quello di ed. civica, alla progettazione e valutazione per competenze - Coordinamento gruppi di lavoro disciplinari/interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruttiva collaborazione con le altre figure dello staff. - Costruttiva collaborazione con i referenti degli ordini di scuola, che hanno interagito in maniera precisa e puntuale. - Supporto della Dirigente Scolastica. - Coerenza delle iniziative progettuali curriculari ed extracurricolari con le linee programmatiche contenute nel PTOF. 	Non si rilevano criticità.	////

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI DI ISTITUTO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Piccoli Raffaella	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento Nucleo interno di autovalutazione; • Monitoraggio e revisione RAV e PDM • Analisi e socializzazione risultati prove invalsi • Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie, Customer satisfaction Docenti, Alunni, Genitori e Soggetti del territorio con i quali la scuola ha attivato collaborazioni • Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i membri dei gruppi di lavoro. • Apertura del gruppo Niv alla partecipazione dei docenti neo assunti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà oggettive nelle attività di raccolta, selezione e gestione dei materiali e delle evidenze documentali necessarie per la compilazione del Bilancio Sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare il lavoro di coordinamento con i docenti dello Staff e in generale con tutti i docenti del collegio per la revisione di Rav e PdM. • Creazione preventiva di una raccolta ordinata e sistematica del materiale da allegare al prossimo Bilancio Sociale.

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE ALL'INCLUSIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Carozza Luisiana	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione alunni BES • Supporto alle famiglie e ai docenti, rapporti con operatori psico-socio-sanitari, cts, iniziative di formazione • Coordinamento e gestione GLHO e GLI • Elaborazione e monitoraggio PAI • Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati • Promozione di iniziative e di percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero-riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico • Coordinamento e gestione sportello di ascolto e supporto psicologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e confronto continuo con la Dirigente. • Buona e proficua collaborazione con il personale di segreteria. • Ottima collaborazione con tutti i docenti incaricati sul posto di sostegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogenea preparazione dei docenti curricolari in materia di Inclusione e gestione degli alunni Bes. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di condivisione e socializzazione di buone pratiche in merito all'inclusione. • Formazione di tutti i docenti su differenziazione didattica e metodologie e strategie inclusive. • Formazione dei docenti sugli alunni con DSA (utilizzo di metodologie e strategie adeguate, strumenti compensativi e modalità di verifica). • Incremento ore psicologa per incontri e confronti con i docenti.

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Raffaele Madonna	<p>Promozione, coordinamento e gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di orientamento formativo e informativo; • iniziative e percorsi di continuità nelle classi ponte tra SI/SP – SP/SS; • Open day; • iniziative di coinvolgimento attivo degli alunni (elezione rappresentanti di classe Sc. Sec. di I grado e classi quinte Sc. Prim e partecipazione degli stessi ai consigli di classe e d'inter-classe, alle attività progettuali, didattiche e di documentazione). 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il workshop in un'unica sede centrale per tutti i cinque plessi ha avuto risultati positivi. 	<p>Non si rilevano criticità significative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dedicare un'aula, nel workshop, dove i ragazzi possano incontrare, parlare e scambiarsi informazioni con gli alunni degli anni precedenti.

Incarico svolto: FUNZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Lippis Luigi	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna ed esterna • Rapporti con gli enti esterni • Promozione e coordinamento iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio (concorsi, ...) • Viaggi d'istruzione e visite guidate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio. • Disponibilità e comunicazione: buona disponibilità da parte dei colleghi e delle altre FS nel raccordare e comunicare le varie attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione: nonostante la disponibilità delle insegnanti di scuola primaria, si è riscontrata qualche difficoltà nella comunicazione, soprattutto per quanto riguarda alcune uscite e il viaggio di istruzione. • Concorsi interni: qualche concorso è stato deciso all'ultimo momento creando un carico eccessivo a chi ha dovuto partecipare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggi e uscite andrebbero concordate per tempo e consolidate in maniera fissa (Es. viaggi e uscite sempre uguali per ogni anno e classe). • Concorsi interni: andranno concordati nei tempi e nei modi con più chiarezza.

REFERENTI DI ORDINE DI SCUOLA

Incarico svolto: REFERENTI ORDINE DI SCUOLA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Gagliardi Rosaria (S.I.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del piano "Visite e uscite sul territorio" • Coordinamento delle attività connesse a manifestazioni on line/in presenza; • Controllo presenza/firme docenti nelle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di problem-solving dimostrando prontezza e lucidità nell'affrontare e risolvere problematiche complesse, trovando soluzioni efficaci anche in situazioni impreviste. 	Non si ravvisano criticità.	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le competenze dei colleghi e aumentare il senso di responsabilità condivisa.
Lannutti Monia (S.P.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività del Collegio dei docenti; • Rapporti con enti e associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Partecipazione al GLL; 	<ul style="list-style-type: none"> • Pregressa esperienza come Responsabile di Plesso 		<ul style="list-style-type: none"> • Fissare un calendario di massima delle manifestazioni d'Istituto entro novembre.
Lannutti Berardo (S.S.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività educativo - didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con i ROP e le FF. SS; • Raccolta e cura della documentazione curriculare e progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta progettuale ricca e diversificata: numerose iniziative stimolanti e percorsi trasversali attenti alla crescita degli studenti. • Sinergia con il territorio: collaborazione 	Frammentazione e dispersione logistica: il territorio vasto e la presenza di più plessi complicano l'organizzazione e la celerità delle comunicazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri sistematici di raccordo: promuovere momenti regolari di confronto e coordinamento tra i diversi plessi. • Scambio diretto di esperienze: incentivare la condivisione delle pratiche didattiche e organizzative

	<p>prodotta dai docenti dei vari plessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri di staff; • Organizzazione e gestione dell'ampliamento dell'O. F. inerente il proprio ordine di scuola; • Gestione del monitoraggio del PTOF e della rendicontazione finale. 	<p>costante con enti e associazioni locali, che offre occasioni di crescita civile e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corpo docente coeso e motivato: forte affiatamento e sintonia tra i colleghi, capaci di garantire un clima sereno e una gestione flessibile della complessità. 	<p>Fatica nel coordinamento omogeneo: la distanza fisica richiede un notevole sforzo organizzativo e rischia di attenuare la percezione di un'identità scolastica unitaria.</p> <p>Ostacolo alla condivisione: più difficile e meno spontaneo lo scambio di buone pratiche e attività tra i diversi consigli di classe.</p>	<p>per consolidare un'identità di istituto comune e valorizzare la distanza come arricchimento reciproco.</p>
--	--	--	---	---

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Irene Cenori (Fara S. Martino) Michela Gattone (Palena) Anna Michela Masciantonio (Civitella Messer Raimondo) Rosaria Emilia Gagliardi (Montenerodomo) Dina Timperio (Roccascalegna) Marilisa Esposito (Gessopalena) Lina Cese (Torricella Peligna)	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Clima sereno e collaborativo con tutti i soggetti della scuola: i docenti di team, i collaboratori scolastici, il personale di segreteria, le docenti di scuola dell'infanzia e il Dirigente Scolastico e con la DSGA. • Creazione di un rapporto di collaborazione, fiducia e rispetto reciproco con le famiglie, in particolar modo con i rappresentanti dei genitori, che sono sempre state coinvolte a pieno nel comune patto educativo. • Buoni rapporti con gli Enti Locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ore di compresenza dei docenti esigue e concentrazione durante la mensa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Massimizzare l'efficacia delle ore di compresenza disponibili, concentrando nei momenti a forte valenza didattica, inclusiva o di coordinamento.

SCUOLA PRIMARIA

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA PREPOSTI ALLA SICUREZZA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Di Francesco Mara (S.P. Fara S.M.)	RESPONSABILI DI PLESSO Come da nomina del Dirigente Scolastico.	• Collaborazione con DS, DSGA, FS, personale di segreteria e collaboratori scolastici.	/////	/////
Falcone Manuela (ROP - SP Palena)	PREPOSTO • Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione (minimo 3 volte l'anno di cui 2 antincendio) con raccolta schede delle prove	• Buona collaborazione con i colleghi per la gestione delle sostituzioni, durante le attività progettuali, laboratoriali, di supporto e soluzione delle problematiche connesse.		
Falcocchio Edi (Preposto sicurezza S.P. PALENA)	• Coordinamento delle squadre di emergenza del plesso	• Buona collaborazione con l'utenza.		
Lannutti Monia (S.P. GESSO PALENA)	• Vigilanza sugli adempimenti relativi alla sicurezza e implementazione delle disposizioni inerenti gli obblighi del "Preposto alla sicurezza" (D.L. 81/08 art.19)	• Capacità di risoluzione dei problemi.		
Carozza Luisiana (S.P. LAMA DEI PELIGNI)	• Vigilanza relativamente al divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981n. 689	• Comunicazione efficace e fattiva con i rappresentanti dei genitori e amministratori locali.		
Cianci Maria Cristina (SP.Torricella P.)				

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
<p>Scutti Maria (S.S. FARA S.M.)</p> <hr/> <p>(S.S. ROCCASCALEGNA)</p> <p>Lippis Luigi (S.S. LAMA DEI PELIGNI)</p> <p>Madonna Raffaele (S.S. PALENA)</p> <p>Pitzianti Paolo (S.S. MONTENERODOMO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività educative e didattiche. • Coordinamento delle attività organizzative • Cura della documentazione • Cura delle relazioni. • Vigilanza sugli adempimenti relativi alla sicurezza e implementazione delle disposizioni inerenti gli obblighi del "Preposto alla sicurezza" (D.L. 81/08 art.19) 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti frequenti e fattiva collaborazione con la DS per qualsiasi problematica emersa durante tutto l'anno scolastico. • Collaborazione e relazione positiva con le Famiglie, gli Enti Locali, i docenti e il personale di Segreteria e collaboratori scolastici. • Esperienza pregressa. • Capacità di relazionarsi con le famiglie e di rispondere a eventuali esigenze emerse durante l'anno. • Comunicazione efficace attraverso il Registro Elettronico. • Rispetto del Regolamento Scolastico. • Nei plessi in cui è presente anche la scuola primaria, positiva collaborazione verticale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di un sostituto del responsabile di plesso, in caso di sua assenza. • Presenza del ROP non continuativa sul plesso per motivi connessi all'orario 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidare l'incarico di Responsabile di plesso a docenti con una presenza continua nel plesso durante la settimana. • Nominare un docente che possa sostituire il responsabile di plesso in caso di assenza. • Incontri periodici tra i responsabili di plesso durante l'a.s. per un confronto costruttivo.

COORDINATORI CLASSI PARALLELE – SCUOLA PRIMARIA

Incarico svolto: COORDINATORI DI CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Di Francesco Mara (Cl. 1^) Pieluigi Giovanna (Cl.2^) Martinelli Marzia (Cl 3^) Di Fabrizio Maria Concetta (Cl. 4^) Mattoscio Irene (Cl. 5^)	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedere e coordinare le riunioni per classi parallele; • Raccogliere e classificare la documentazione prodotta: U.d.A., strumenti di valutazione e di verifica degli apprendimenti e delle competenze chiave trasversali, risultati delle verifiche, progetti e percorsi specifici, compiti in situazione; • Coordinare i percorsi di educazione civica e raccogliere la relativa documentazione; • Curare e raccogliere i verbali degli incontri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione, confronto e condivisione con i docenti del gruppo. • Crescita e arricchimento di tutto il gruppo. • La possibilità di condividere buone pratiche educative. • Costruzione di percorsi comuni, valorizzando le competenze di ciascuna. 	Nessuna criticità rilevata.	<ul style="list-style-type: none"> • Si propone di continuare a lavorare per classi parallele da remoto. • Rotazione dell'incarico tra tutti i docenti.

COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA

Incarico svolto: COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
PALENA Classe I: Di Paolo C. Classe II: Pasquale F. Classe III: Larcinese F.	Come da nomina del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e condivisione del lavoro tra i docenti che hanno reso più agevole la realizzazione delle attività. • Confronto e collaborazione con il responsabile di plesso e i colleghi del Consiglio di classe. • Rapporto di fiducia e collaborazione con i genitori degli alunni. • Clima sereno e di rispetto reciproco con gli alunni. • Disponibilità dei docenti, genitori, uffici di segreteria e dirigenza. • Disponibilità di materiale informativo sul registro elettronico relativo a procedure di coordinamento; • Utilizzo di strumenti online per condivisione documenti, (griglia competenze trasversali). • Comunicazioni ricevute in tempi brevi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa disponibilità da parte di alcuni colleghi al rispetto delle tempistiche dei vari adempimenti (es. compilaz.griglie valutaz. CT.). • Mancanza, in alcuni casi, di un confronto costruttivo tra docenti del CdC. • Non adeguata lettura delle comunicazioni inviate tramite registro elettronico da parte di alcuni docenti. • Restituzione dei documenti da parte dei genitori non sempre nei tempi indicati dai coordinatori di classe. • Scarsa alfabetizzazione informatica di alcune famiglie che ha costituito un forte limite agli adempimenti relativi a piattaforme ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere incontri periodici tra i coordinatori di classe della Scuola Secondaria per favorire una maggiore cooperazione e condivisione • Continuare a valorizzare il ruolo collegiale del consiglio di classe come sede privilegiata per la progettazione educativa condivisa. • Prestare maggiore attenzione alla comunicazione con le famiglie in situazione di fragilità. • Assegnazione dell'incarico a docente con molte ore sulla classe ed eventuale nomina sostitutiva in caso di
LAMA Classe I/II: Larcinese F. Classe III: Piccoli R.				
FARA SAN MARTINO Classe I: Masciarelli A. Classe II: Scutti M. Classe III: Gattafoni M.				
MONTENERODOMO Classe I: Persiani V. Classe II: Neri M. Classe III: Pili M.				
ROCCASCALEGNA Classe I: Lannutti B. Classe II/III:				

		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza nella classe per diverse ore settimanali. • Progettualità e documentazione condivisa. • Utile confronto con i coordinatori delle altre classi dell'istituto. 		assenza prolungata del titolare dell'incarico.
--	--	---	--	--

ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE

Incarico svolto: ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p><u>Animatore:</u> Persiani Emma Ersilia</p> <p><u>Team:</u> Falcone Dina Manuela Cellucci Malvina Lannutti Berardo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della 	<ul style="list-style-type: none"> Buone capacità organizzative dell'AD e dei docenti del Team Digitale. Esperienza acquisita nel corso degli anni nella gestione dell'incarico ricoperto. Continuità della Dirigenza. Collaborazione fattiva ed efficace con il Dirigente Scolastico, con la DSGA e con il personale dell'Ufficio di Segreteria. Sinergia costruttiva con Staff di Istituto, i referenti di ordine e i responsabili di plesso. Progressiva diffusione di una cultura digitale condivisa tra i diversi ordini di scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> I membri del team digitale e l'animatore hanno numerosi altri impegni che a volte si sovrappongono. 	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un repository digitale di Istituto sulla piattaforma Microsoft Teams per la raccolta, la socializzazione e la valorizzazione di materiali, UDA, strumenti condivisi e percorsi innovativi realizzati. Cittadinanza Digitale: potenziamento ulteriore dei percorsi di cittadinanza digitale, con un coinvolgimento sempre più attivo e partecipato delle famiglie. Curricolo verticale: introduzione graduale e strutturata di moduli sull'Intelligenza Artificiale.

	<p>scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; ▪ inserire attività di coding nel curriculum d'Istituto; ▪ utilizzare registri elettronici e archivi cloud; ▪ collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali. 			
--	---	--	--	--

TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI

Incarico svolto: TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Cese L. Cenori I. Esposito M. Gentile A. Sambuco MC Masciarelli A. Lippis L. Pasquale F.	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". • Facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91). 	<ul style="list-style-type: none"> • Intesa e collaborazione con i colleghi in anno di prova. • Condivisione di buone pratiche e confronto professionale durante i percorsi attivati. • Opportunità personale di crescita professionale e umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi plessi di appartenenza tra tutor e neo immesso. • Non sono stati rilevati altri punti di debolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non ci sono proposte migliorative.

ACCOMPAGNATORI PROGETTO SCI... AMO E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Incarico svolto: ACCOMPAGNATORI PROGETTO SCI...AMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Docenti accompagnatori di Scuola Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> Come da nomina del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Educazione ambientale e rispetto della montagna. Miglioramento delle capacità sociali e relazionali degli alunni; socializzazione dei bambini con gli alunni degli altri plessi. Promozione di attività sportive legate al territorio, con nuove modalità di sviluppo e valorizzazione delle abilità motorie. Sviluppo delle abilità trasversali di ciascuno: aumento dell'autostima e della sicurezza; acquisizione di regole e comportamenti corretti in ambienti non scolastici Buona organizzazione della scuola-sci e disponibilità del loro personale. Collaborazione con la referente del progetto per la risoluzione di semplici problematiche organizzative. Ambiente idoneo ad una facile gestione degli alunni. Fattiva collaborazione con le amministrazioni comunali. 	<ul style="list-style-type: none"> Ingerenza di alcuni genitori in loco che rende difficile la gestione delle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> Riproporre il progetto negli anni successivi. Riproporre la presenza di un docente in più nel primo e ultimo giorno. Predisposizione di un "decalogo" o vademecum chiaro con le regole organizzative del progetto, da condividere preventivamente con docenti, alunni e, soprattutto, genitori per arginare le ingerenze.

Incarico svolto: ACCOMPAGNATORI VIAGGI DI ISTRUZIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA Docenti accompagnatori: <ul style="list-style-type: none"> - Caprara Maria - Di Rocco Mariantonietta - Gentile Adele - Lannutti Monia - Paolantonio Graziella - Salvatore Giovanna - Spinelli Piercesare 	Come da lettera d'incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione del gruppo accompagnatori; • Socializzazione tra alunni dei diversi plessi l'uscita ha promosso integrazione e relazioni positive, con un clima sereno e collaborativo; • Efficienza del servizio di trasporto. 	Non si rilevano criticità significative.	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere, anche nei prossimi aa.ss., due docenti accompagnatori per gruppo, al fine di garantire sicurezza, attenzione ai bisogni individuali e gestione efficace degli imprevisti.
CLASSE 1^ - 2^ S. SEC. Docenti accompagnatori: <ul style="list-style-type: none"> - Pili Maria - Bozzi Marisa - Larcinese Francesca - Scutti Maria - Polidoro Fiorella - Pasquale Flora Rosa - Pitzianti Paolo - Zinni Andrea - Spinelli Silvia - D'Orazio Alessia - Gattafoni Matteo - Lannutti Berardo 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Logistica e meta: la scelta di L'Aquila si è rivelata vincente per la vicinanza ai comuni di partenza; • Preparazione degli studenti per l'esperienza "mini-guide" • Qualità del museo MuNDA; • Efficienza del servizio di trasporto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del gruppo: l'elevato numero di partecipanti (109 alunni totali) ha reso non sempre agevoli gli spostamenti e la gestione del gruppo; • Tempistica troppo serrata; • Tempi lunghi per l'utilizzo dei servizi igienici; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sdoppiare le uscite o i percorsi tra le classi prime e seconde; • Integrazione con guide territoriali per arricchire l'esperienza didattica; • Revisione del cronoprogramma; • Evitare l'utilizzo di mezzi di trasporto di dimensioni ridotte per viaggi che prevedono lunghe distanze.